

ALLEGATO 1

"Linee guida per la combustione del materiale ligneo depositato sulle aree demaniali"

La presente linea guida trova applicazione per la gestione di materiale ligneo depositato su aree demaniali presenti in territori nei quali si siano verificati eventi calamitosi.

Non costituiscono attività di gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 183 comma 1 lett. n), le operazioni di prelievo, raggruppamento, cernita e deposito preliminare alla raccolta di materiali o sostanze naturali derivanti da eventi atmosferici e meteorici ivi incluse mareggiate o piene, anche ove frammisti ad altri materiali di origine antropica, effettuate nel tempo tecnico strettamente necessario presso il medesimo sito quale detti eventi li hanno depositati.

Le operazioni finalizzate a separare il materiale ligneo dagli altri materiali sono pertanto escluse dalla disciplina dei rifiuti, e tutte le successive operazioni gestionali del legname ottenuto saranno riferibili a quelle di materiali vegetali ai sensi dell'art. 185 c1 lett. f) del D.Lgs. 152/06, se svolte nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il materiale ligneo deve essere separato da altri materiali di origine antropica (ad esempio carta, plastica, gomme ecc.), che dovrà essere gestito nel rispetto della normativa sui rifiuti, nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani;

Per quanto riguarda le modalità gestionali da attuare a seguito di eventi calamitosi, deve essere innanzitutto verificata la possibilità di una messa a disposizione del materiale ligneo ai privati cittadini, ai fini della combustione in impianti termici civili, ai sensi di quanto riportato dalla nota ISPRA n 1128 del 9/1/2014 previa verifica, da parte degli organi di polizia municipale, dell'assenza di materiale estraneo.

Qualora la precedente opzione non risulti risolutiva, i materiali lignei selezionati potranno essere inviati a impianti autorizzati al trattamento di biomasse.

Infine come ultima possibilità potranno essere utilizzate le seguenti modalità per la combustione di materiale ligneo depositato su aree demaniali presenti in territori per i quali sia stato dichiarato lo stato d'emergenza tipo b (livello provinciale e regionale) e tipo c (livello nazionale) secondo quanto previsto dalla L.225/1992.

a) Tipologia di materiale ligneo ammesso alla combustione:

- deve essere privato da tutto il materiale estraneo (carta, plastica, gomme ecc.) che dovrà essere gestito nel rispetto della normativa sui rifiuti, nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani;
- non deve contenere materiale legnoso lavorato o con evidenti segni di inquinamento. Qualora sia presente tale materiale dovrà essere allontanato e gestito nel rispetto della normativa sui rifiuti;

b) Caratteristiche dei cumuli

- deve essere disposto in cataste di piccole dimensioni, inferiori a tre metri cubi steri, possibilmente asciutto o con bassa umidità per limitare la produzione di fumo.
- Ogni catasta deve essere predisposta in modo da garantire una corretta ossigenazione per ridurre al minimo il rischio di combustioni incomplete.

c) Condizioni di combustione

Data - IL DIRETTORE GENERALE

Data - IL SEGRETARIO